



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(D. Lgs. 62/2017 e art 2 DM 37/2019)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA Classe 5[^]T ODONTOTECNICI

a.s. 2025 – 2026

Coordinatore Omissis



INDICE

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo pag. 3
- 1.2 Quadro orario settimanale pag. 4

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 2.1 Composizione consiglio di classe pag. 6
- 2.2 Continuità docenti pag. 7
- 2.3 Composizione e storia classe pag. 8

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

pag. 9

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche pag. 10
- 4.2 Formazione scuola lavoro (ex PCTO): attività nel triennio pag. 11
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi–
Tempi del percorso Formativo pag. 14

5 ATTIVITA' E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento pag. 15
- 5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" pag. 15
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa pag. 19
- 5.4 Percorsi interdisciplinari pag. 20
- 5.5 Attività specifiche di orientamento PNRR pag. 21
- 5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari (attribuzione per il Credito formativo) pag. 21

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 6.1 Lingua e letteratura italiana pag. 22
- 6.2 Storia pag. 24
- 6.3 Matematica pag. 26
- 6.4 Es. laboratorio odontotecnica pag. 27
- 6.5 Scienze motorie e sportiva pag. 30
- 6.6 Gnatologia pag. 31
- 6.7 Lingua e cultura inglese pag. 34
- 6.8 Scienze dei materiali dentali pag. 36
- 6.9 Diritto pratica commerciale e legislativa socio-sanitaria pag. 39
- 6.10 Religione Cattolica pag. 43

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto pag. 44
- 7.2 Criteri attribuzione crediti (vengono desunti dal PTOF) pag. 47
- 7.3 Valutazione della FSL pag. 48
- 7.4 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio Esami di Maturità pag. 49
- 7.5 Simulazioni delle prove d'esame pag. 59

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP DPR N.87/2010 E DIRETTIVA MIUR N. 5 DEL 16/01/2012)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico- sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area sociosanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: "Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti di seguito specificati in termini di competenze:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

1.2 Quadro orario settimanale Servizi Socio-Sanitari/Odontotecnico (Nuovo Ordinamento).

Disciplina	1° anno	2° anno	3°anno	4° anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica		2			
Geografia	1	1			
Scienze e Tecniche Chimiche	2	2			
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Discipline Sanitarie (Anatomia-Fisiologia Igiene-Gnatologia)	2	2	2	3	3
Tecnologia informatica (TIC)	2	2			

Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Sanitaria					2
Scienze della Terra e Biologia	2				
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	8	9
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Tot. ore	32	32	32	32	32

In blu sono riportate le discipline con ore di presenza

Riepilogo orario settimanale 5° anno

Disciplina	N. ore
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua e cultura inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	9
Diritto e pratica commerciale, Legislazione Socio-Sanitaria	2
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4
Gnatologia	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1
Tot.	32

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Docente	Posizione giuridica
Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Italiano e Storia, Ed. Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Religione Cattolica, Ed. Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Compresenza Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Compresenza Diritto e pratica comm., Legislazione sociosanitaria	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Lingua e cultura inglese, Ed. Civica,	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Gnatologia, Ed. Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Ed. Civica, Coordinamento della classe	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Compresenza gnatologia	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Sostegno	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Diritto e pratica comm., Legislazione sociosanitaria, Ed. Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
RAPPRESENTANTI ALUNNI	<i>Omissis</i>	

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Italiano e Storia	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Linguae Cultura Inglese	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Matematica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Diritto e Pratica Comm. Leg. Socio-Sanitaria			<i>Omissis</i>
Gnatologia		<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Sostegno	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	
Anatomia Fisiologia e Igiene	<i>Omissis</i>		
Compresenza Rappr. e Modellazione Odontotecnica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	
Compresenza SMD	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Compresenza Gnatologia		<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Compresenza Diritto e Pratica Comm. Leg. Socio-Sanitaria			<i>Omissis</i>
Coordinatore Educazione Civica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

2.3 Composizione e storia della classe

Profilo della classe

La classe 5°T dell'indirizzo Odontotecnico è composta da 23 alunni, di cui 12 femmine e 11 maschi. Sono presenti alunni BES. Alcuni alunni si avvalgono della L. 104/92 art.3 comma3, di cui una maggiorenne risulta assente in modo continuativo dal primo giorno di lezioni; altri alunni si avvalgono della L. 170 /2010. La classe ha subito diverse modifiche nel corso degli anni, a causa di abbandoni e non ammissioni alla classe successiva. L'attuale gruppo classe proviene interamente dalla 4T dello scorso anno, fatta eccezione per un'alunna proveniente dalla 5T, la quale all'inizio dello scorso anno scolastico si era ritirata. Alcuni ragazzi della classe risiedono in altri comuni della provincia e nel corso degli anni hanno frequentato da pendolari. La composizione dei docenti del Consiglio di classe nel quinquennio per alcune discipline ha visto l'avvicinarsi di docenti diversi, richiedendo la rimodulazione di modi e tempi della programmazione didattica. Gli alunni BES seguono sin dal primo anno una didattica personalizzata. Il trascorso scolastico della classe ha avuto un andamento non sempre sereno, per problemi di carattere disciplinare. Il comportamento degli alunni nel corso degli anni si è andato progressivamente evolvendosi verso un maggiore grado di maturità e responsabilità, salvo qualche caso isolato.

Analisi situazione iniziale e finale

Il consiglio di classe ha svolto l'attività didattico – disciplinare, in modo da raggiungere risultati soddisfacenti sul piano del rendimento e della disciplina. I docenti durante l'anno scolastico hanno stimolato la classe usando metodi e strategie diverse a seconda delle discipline o dei docenti, più o meno rigorosi, sollecitando il senso di responsabilità degli alunni. Il consiglio di classe fin dai primi giorni di scuola ha adottato un comportamento al fine di raggiungere gli obiettivi per affrontare adeguatamente l'Esame di Maturità. Pur avendo delle discrete capacità di apprendimento, la maggior parte degli studenti hanno mostrato di studiare in maniera discontinua, a ridosso solo delle verifiche orali e scritte programmate. Non sempre hanno svolto i compiti assegnati rispettando i modi e i tempi di consegna, mostrando scarso impegno nello studio a casa e scarsa partecipazione alle attività. Pochi alunni hanno studiato costantemente, prendendo diligentemente gli appunti durante le spiegazioni e partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni hanno frequentato in maniera irregolare, ciò ha contribuito a far sì che gli studenti abbiano raggiunto modesti risultati. Inoltre, eccessive sono state le entrate posticipate e le uscite anticipate di diversi alunni. Il c.d.c si riserva di apportare delle ore in deroga, sulla base dei criteri

stabiliti dal collegio, nel caso sia necessario secondo il numero massimo di ore di assenze previsto dalla normativa. Durante il II° quadrimestre la quasi totalità degli studenti ha mostrato interesse e impegno più assiduo, ciò ha permesso loro di colmare le lacune presenti alla fine del I° quadrimestre. La preparazione della classe è eterogenea: un gruppo ristretto ha ottenuto risultati discreti, mostrando una maturazione personale e dello sviluppo delle competenze specifiche, una discreta percentuale di alunni ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi previsti, qualche alunno continua a manifestare incertezze in alcune discipline. Il consiglio ritiene che la maggior parte degli studenti abbia comunque raggiunto i livelli di apprendimento richiesti, con una preparazione adeguata ai diversi prerequisiti, all'impegno individuale, alla partecipazione al dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione e collegamento

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Con riferimento alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", il Consiglio di classe ha elaborato e redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tre alunne con disturbi specifici dell'apprendimento. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e dei compiti da svolgere, facendo altresì riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal piano, evitando il carico cognitivo e consentendo tempi di consegna distesi e non perentori. In merito allo svolgimento dell'Esame di Maturità in conformità con quanto stabilito nel PDP, considerando le modalità didattiche seguite durante il corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe propone alla Commissione lo svolgimento delle prove scritte in modalità ordinaria, permettendo l'uso degli strumenti compensativi, contemplati nella documentazione inclusa nel fascicolo personale dell'allievo. Al fine di favorire un dialogo sereno e costruttivo durante lo svolgimento del colloquio, si ritiene opportuno consentire allo studente l'uso di mappe concettuali e/o materiali autonomamente prodotti, in congruenza con le modalità effettuate durante l'anno scolastico. Ai sensi dell'art.25 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il Consiglio di Classe propone l'adattamento al PDP delle griglie di valutazione durante l'Esame di Maturità. Relativamente alle prove scritte le griglie (consultabili) sono quelle elaborate dai rispettivi dipartimenti e già usate durante l'anno. In relazione alla prova orale, la proposta con indicatori, livelli, descrittori e punteggi secondo l'allegato A dell'Ordinanza, è stata sviluppata dal Consiglio di Classe con il supporto della referente BES d'istituto. Tutte le griglie di valutazione sono state inserite nel fascicolo personale dell'alunno interessato.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Coerentemente con la *“Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”*, i docenti hanno guidato il discente, attraverso conoscenze e abilità specifiche, allo sviluppo e al consolidamento trasversale delle otto competenze chiave, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Relativamente alle competenze d'indirizzo attese, si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline. Tali programmazioni nella loro formulazione hanno tenuto conto della prospettiva curricolare indicata nelle linee guida, delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze, e delle relazioni trasversali tra le discipline del curriculum individuabili per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delle modalità relative ad una didattica digitale integrata.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;

- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti;
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le PROVE INVALSI dal 17 al 19 marzo 2026.

4.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Gli alunni sono stati impegnati nel triennio, come previsto dalla normativa vigente, in diverse attività di Alternanza Scuola Lavoro. Per completezza vedi *fascicolo FSL*.

Progetto d'Istituto "SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"

Titolo del percorso: "Stu-denti si v`a in Azienda"

Premessa e Quadro Normativo

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), attuati in conformità alla Legge 145/2018 e alla Legge 107/2015, rappresentano un elemento qualificante della progettazione formativa del nostro Istituto. In linea con le Linee Guida per l'a.s. 2025/2026, tali percorsi integrano l'apprendimento formale e non formale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-professionali.

L'attività è stata progettata per rafforzare la valenza orientativa del triennio, permettendo agli studenti di maturare consapevolezza delle proprie attitudini in una prospettiva di auto-orientamento, in coerenza con il PECUP dell'indirizzo professionale.

Finalità e Obiettivi

Il progetto formativo, deliberato dal Consiglio di Classe, si è posto i seguenti traguardi:

- Finalità generali
 - Integrare la formazione teorica con esperienze pratiche dirette nel settore odontotecnico
 - Favorire l'orientamento post-diploma verso il mondo del lavoro o l'istruzione superiore/universitaria
 - Promuovere autonomia, senso di responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di Problem solving.
- Obiettivi specifici e Risultati di Apprendimento Attesi

Le competenze acquisite sono state declinate in due aree principali:

- Competenze di base (Comportamentali e Relazionali): *Puntualità, impegno, etica del lavoro, capacità di collaborare in team, ascolto attivo e rispetto delle norme sulla sicurezza e sostenibilità.*
- Competenze del Profilo Professionale: L'odontotecnico è un professionista sanitario specializzato nella progettazione e realizzazione di protesi dentarie, unendo competenze artigianali, conoscenze anatomiche, materiali avanzati e tecnologiche digitali CAD-CAM, nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Articolazione del Percorso nel Triennio

Il monte ore complessivo ha rispettato la soglia minima di 210 ore prevista per gli Istituti Tecnici

– Professionali

Il Progetto FSL (ex PCTO), "SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO", nello specifico "Stu - Denti si va in Azienda", nel corso del secondo biennio e del 5° anno scolastico ha previsto il seguente schematico percorso:

A.S. 2023/2024

Corso sulla sicurezza

- Corso online Piattaforma Miur A.S.L. "Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro"
- Corso, in presenza, in materia di salute e sicurezza specifica sul lavoro con il prof. Tosto Giuseppe

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà "La protesi parziale rimovibile"
Materie coinvolte: Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Discipline sanitarie, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnico
- Progetto Futurama

A.S.2024/2025

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà "Protesi ortodontica mobile"
Materie coinvolte: Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Lingua e Cultura Inglese e Rappresentazione e modellazione odontotecnica

Convegni/seminari/ incontri con esperti

- Webinar con l'esperto dell'azienda "Ruthinium Dental Manufacturing"
- Visita al Centro odontotecnico CE. PRO. SEM – Alcamo (TP)
- Progetto Futurama

A.S.2025/2026

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione di una protesi in metallo - ceramica”. Materie coinvolte: Diritto e legislazione sociosanitaria, Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese.

Convegni/seminari/ incontri con esperti

- Incontro università E- Campus presso aula magna di Piazza XXI Aprile
- Visita didattica ITS Academy A. Volta Palermo
- Partecipazione Gara Regionale “Trofeodel Mediterraneo 2.0” gara di modellazione odontotecnica – 2° Ed.
- Incontro con i membri dell'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro nell’ambito del progetto “Progetto “GenL - Generazione Legalità”
- Incontro con relatore esterno “Analisi casi clinici complessi (ortodonzia) “
- Corso online “Il risparmio che fa scuola”
- Incontro online “La protesi totale mobile analogica e digitale a confronto”
- Incontro con docenti di Giurisprudenza e Consulente Giuridico di Impresa del polo universitario di trapani presso aula magna di Piazza XXI Aprile
- Presentazione della filiera tecnologico – professionale 4+2 presso aula magna di Piazza XXI Aprile
- “Welcome Week” presso università di Palermo
- Incontro online “Progetto Erasmus + Ka121 Vet evento di disseminazione”
- Unipa Orienta 2026 – open week presso polo universitario di Trapani
- Incontro diretta streaming con la RUTHINIUM “La protesi totale mobile” a cura dell’odontotecnico Ugo Zambelli
- Incontro online “Protesi Totale Mobile. Per ottenere una funzione che funziona”

MODALITA' DI MONITORAGGIO: DESCRITTORI

Il monitoraggio del FSL da parte del tutor è stato continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso e suggerire le modifiche in itinere necessarie.

Il monitoraggio del percorso di FSL di ogni alunno è avvenuto attraverso:

- Un questionario iniziale e finale proposto agli studenti;
- La compilazione giornaliera da parte degli studenti di una scheda di presenza in azienda.
- Il questionario di sintesi dell’attività compilato dal tutor scolastico;

METODOLOGIA

Studio teorico-pratico dei principi, delle regole e dei metodi che guidano la ricerca scientifica e tecnica del professionista per odontotecnico. Essa definisce "come" si sviluppa la conoscenza, fornendo la struttura razionale e la giustificazione delle tecniche pratiche.

Nel corso del triennio, alcuni alunni hanno effettuato attività di FSL (ex PCTO) presso laboratori odontotecnici nel territorio.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti/mezzi:

- Lavagna
- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio odontotecnico, informatico, linguistico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra
- Laboratori: odontotecnica, informatica, linguistico.

Sono stati rispettati i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline

5 ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state eseguite in itinere, con studio individuale e con corsi di recupero.

I tutor PFI, sulla base delle informazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe e dagli alunni individualmente, hanno redatto i Progetti Formativi Individuali e li hanno revisionati durante percorso didattico sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti, con l'obiettivo di orientare e motivare gli allievi nel loro percorso formativo, scolastico e lavorativo.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Attività svolte nell'anno scolastico 2023/2024:

Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA pluridisciplinare "Liberiamoci dalla violenza di genere: condanniamo la violenza sulle donne e rispettiamo i diritti umani" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Ore	Tematiche sviluppate:
		<ul style="list-style-type: none">- Costituzione- Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale
Religione	2	Conoscere e approfondire la tematica nel rispetto in generale e soprattutto verso gli esseri umani.
Italiano	3	Conoscere le problematiche della violenza di genere attraverso la lettura di testi letterari, articoli di giornale, documentari, film.
Storia	2	Conoscere l'evoluzione diacronica del fenomeno nel tempo. La situazione della donna nella storia contemporanea.
Matematica	4	Analisi delle principali tipologie di violenza di genere. Analisi statistica e segni di evoluzione dei vari tipi di violenza di genere.

Scienza dei materiali dentali e laboratorio	4	Visione video e colloquio con la classe, stimolare il loro senso critico.
Scienze motorie e sportive	2	La violenza negli stadi e nello sport
Discipline sanitarie	2	Le lesioni da maltrattamento: dai traumi alle ustioni con acidi
Inglese	4	Analysis of the goals n 5 and of Agenda 2023. Watching of a video About gender equalities.
Disegno e modellazione odontotecnica	4	La condizione della donna nelle diverse parti del mondo.

Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA interdisciplinare "Gli opposti si attraggono".
 Discipline coinvolte: Disegno e modellazione odontotecnica, Discipline sanitarie, Inglese, Italiano, Storia, Matematica, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Scienze motorie e sportive, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico.

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025:

Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA pluridisciplinare "Il rispetto dei diritti e della sicurezza nel mondo del lavoro. Confronto tra varie realtà lavorative" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Ore	
		<ul style="list-style-type: none">• Tematiche sviluppate:• Costituzione• Sviluppo sostenibile• Cittadinanza digitale
Lingua e Letteratura Italiana	3	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione dell'UDA; Le premesse: lo sfruttamento del lavoro delle donne e dei bambini.• Lettura e comprensione guidata di testi sull'argomento (Rosso Malpelo)• Riflessione sull'argomento lavoro e precarietà attraverso la visione del video tratto da you tube "Precaria gioventù".
Storia	4	<ul style="list-style-type: none">• I diritti dei lavoratori ieri e oggi: il lavoro nella nostra Costituzione.• Conoscenza delle opportunità territoriali e specifiche offerte nel tempo dal percorso scolastico intrapreso.
Lingua Inglese	4	<ul style="list-style-type: none">• Language for health and safety at work.• Rules of laboratory conduct.
Discipline sanitarie	4	<ul style="list-style-type: none">• Principali regole di igiene e di prevenzione degli infortuni.• La cassetta del primo soccorso.• Prevenzione delle patologie del cavo orale: l'igiene orale professionale, la visita odontoiatrica e la visita ortodontica.
Matematica	4	<ul style="list-style-type: none">• Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: ieri e oggi;• Analisi statistica delle principali cause di incidenti e malattie negli ambienti di lavoro.
Esercitazione di Laboratorio odontotecnica	4	<ul style="list-style-type: none">• Malattie professionali dell'odontotecnico e le giuste informazioni sulla pericolosità dei materiali utilizzati.• Rifiuti e loro smaltimento.
Scienze dei materiali dentali	6	<ul style="list-style-type: none">• Il rispetto nel mondo del lavoro.• Il rispetto delle regole fuori e dentro l'aula.• Il rispetto delle regole nel laboratorio odontotecnico.

Disegno artistico e modellazione odontotecnica	4	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro e dei diritti dei lavoratori, le figure della sicurezza. • La valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro.
Religione Cattolica	4	<ul style="list-style-type: none"> • La spiritualità del lavoro nella laborem • Exercens applicata nel mondo odierno • Il lavoro umano e la dottrina sociale della chiesa
Scienze motorie e sportive	2	<ul style="list-style-type: none"> • Gli infortuni nello sport e nel lavoro. • Primo soccorso per i principali traumi.

Attività svolte nell'anno scolastico 2025/2026:

Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA pluridisciplinare "Riappropriamoci dei nostri luoghi" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Ore	Tematiche sviluppate:
		<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Diritto e legislazione sociosanitaria	9	Tutela e valorizzazione dei beni culturali. La legislazione nazionale relativa ai beni Culturali.
Italiano	6	Lettura di articoli o brani riguardanti la tematica trattata.
Storia	2	Analisi e commento dell'articolo 9 della costituzione.
Scienza dei materiali dentali e laboratorio	6	Il concetto di luogo professionale e territoriale: laboratorio, studio odontoiatrico, comunità locale. Rifiuti e smaltimento dei materiali dentali: aspetti tecnici, ambientali e civici. Gestione dei rifiuti e tutela ambientale. Norme, codici etici e comportamenti di buoni cittadini in ambito ambientale e professionale. D.P.R.254/2003 Regolamento sulla gestione dei rifiuti sanitari. Regolamento REACH e regolamento CLP.
Inglese	6	The National Trust.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative complementari e integrative:

- Conferenza virtuale università cattolica Sacro Cuore di Milano "La repubblica tutela il paesaggio" (a.s.23/24);
- Conferenza streaming "Mafia, Antimafia e Media" (a.s.2023/24);
- Spettacolo teatrale "Ulisse racconta Ulisse" di Sergio Vespertino presso il teatro Pardo di Trapani (a.s.2023/24);
- Visione del film "Io capitano" – Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024);
- Visione del film "C'è ancora domani" – Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024)
- Giornata nazionale della Colletta Alimentare (a. s. 2023/2024);
- Visita didattica siti "Le vie dei Tesori" – Trapani (a. s. 2023/2024);
- Attività in streaming e in presenza rientranti nel progetto di Educazione Civica: "Cybermafia. La mafia tra passato e futuro in un mondo senza frontiere", "Cybercrime e traffico di droga – vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata", "Scuola e Benessere. Oltre l'ipercompetizione e l'omologazione", docufilm "Un altro domani" (a.s.2023/2024);
- Giornata ecologica "Un mare di plastica" – progetto Educazione Ambientale (a.s.2023/2024);
- Spettacolo teatrale in inglese "The picture of dorian gray" (a.s.2023/24);
- Conferenza virtuale università Cattolica "Diritto della pubblicità e influencer marketing" (a.s.2023/24);
- Spettacolo teatrale "Vite Private" (a.s.2023/24);
- Visione del film "Cernobyl 1986" (a.s.2023/24);
- Visione del film "C'è ancora domani" (a.s.2023/24);
- Gara regionale tra istituti professionali di indirizzo (a.s.2024/25);
- Gara nazionale tra istituti professionali di indirizzo (a.s.2024/25);
- Partecipazione alla "Settimana europea dello Sport" (a.s.2024/25);
- Uscita didattica a Palermo: Teatro Massimo, Teatro dei Pupi Mimmo Cuticchio, Spettacolo di Opera dei Pupi, visita laboratorio teatrale; (a.s.2024/25)
- Incontro online informazioni sull'apprendistato di primo livello con la Dott.ssa Maura Marino Gammazza (a.s.2024/25);
- Conferenza "Le nuove minacce nell'era digitale" presso università di Trapani (a.s.2024/25);
- Informazioni sulla sicurezza presso Aula Magna Piazza XXI Aprile (a.s.2024/25);
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (2024/25);
- Visita guidata a Portella della Ginestra e Piana degli Albanesi (a.s.2024/2025);

- Spettacolo teatrale "Di Zuccherò e Ovatta" (a.s.2024/25);
- Conferenza "Le nuove droghe" presso università di Trapani (a.s.2024/25);
- Spettacolo teatrale in inglese "Jekyll and Hyde" presso il Teatro Ariston (a.s.2024/25);
- Spettacolo teatrale "Iter Dante" presso Teatro Don Bosco (a.s.2024/25);
- Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: partecipazione al corteo cittadino organizzato dall'associazione "Libera" (a.s.2024/25);
- Visione del film "Iddu" presso cine Ariston (a.s.2024/25).
- Partecipazione alla Settimana Europea dello sport presso Giardino dello sport "Falcone e Borsellino" (a.s.2025/26);
- Visione del film "On other land" presso cinema Empire (a.s.2025/26);
- Incontro con i rappresentanti del servizio civile Aula Magna Piazza XXI Aprile (a.s.2025/26);
- Progetto "Educare alla rappresentazione" presso Auditorium del Polo territoriale università di Trapani (a.s.2025/26);
- Uscita didattica: Conferenza "Incontro di sensibilizzazione all'osservanza delle norme del codice della strada" (a.s.2025/26);
- Spettacolo teatrale "1984" presso cinema Ariston (a.s.2025/26);
- Giornata nazionale della Colletta Alimentare (a. s. 2025/2026);
- Visione del film "Il dono più prezioso" presso cinema Empire (a. s. 2025/2026);
- Uscita didattica: visita Cappella palatina, mostra monet a Palermo (a. s. 2025/2026);
- Uscita didattica: Educazione alla salute – ANED scuole "La cultura della prevenzione e della donazione" presso complesso monumentale San Domenico di Trapani (a. s. 2025/2026);

5.4 Percorsi interdisciplinari

- Educazione Civica a. s. 2023-24 UDA pluridisciplinare "Liberiamoci dalla violenza di genere: condanniamo la violenza sulle donne e rispettiamo i diritti umani";
- FSL (ex P.C.T.O.) a. s. 2023-24 UDA "La protesi parziale mobile";
- UDA Interdisciplinare a. s. 2023-24 "Gli opposti.....si attraggono";
- Educazione Civica a. s. 2024-25 UDA pluridisciplinare "Il rispetto dei diritti e della sicurezza nel mondo del lavoro. Confronto tra varie realtà lavorative";
- FSL (ex P.C.T.O.) a. s. 2024-25 UDA "Realizzazione di una placca ortodontica";
- Educazione Civica a. s. 2025-26- UDA pluridisciplinare "Riappropriamoci dei nostri luoghi";

5.5 Attività specifiche di orientamento–PNRR

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita riconosciute valide per la FSL:

- Incontro con docenti di giurisprudenza e consulente giuridico di impresa del polo universitario di trapani presso aula magna di Piazza XXI Aprile
- Presentazione della filiera tecnologico – professionale 4+2 presso aula magna di Piazza XXI Aprile
- “Welcome Week” presso università di Palermo
- Incontro online “Progetto Erasmus + Ka121 Vet evento di disseminazione”
- Unipa Orienta 2026 – open week presso polo universitario di Trapani
- Incontro università E-Campus presso aula magna di Piazza XXI Aprile
- Corso online “Il risparmio che fa scuola”
- Uscita didattica ITS Academy di Palermo
- Incontro online “La protesi totale mobile analogica e digitale” a confronto.
- Didattica orientativa PNRR

Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di **orientamento in entrata** organizzate dall'Istituto per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'indirizzo Odontotecnico.

5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari (attribuzione per il Credito formativo)

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 15 maggio:

- Stage
- Attività di tirocinio
- Esperienze di volontariato
- Attività in campo artistico e culturale
- Attività agonistico – sportiva

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Lingua e letteratura italiana

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Educazione letteraria Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli</p> <p>Educazione linguistica Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.</p> <p>Competenze comunicative in situazioni professionali.</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UDA1: Il Romanzo tra il periodo dell'Ottocento e il Novecento: Romanticismo, Verismo e Decadentismo Contenuti: Il ruolo degli intellettuali – I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento – Realismo, Naturalismo e Verismo. La rivoluzione di Verga: I Malavoglia- Il ciclo dei vinti, Mastro don Gesualdo – Simbolismo e Decadentismo - La crisi del letterato tradizionale. Il dandy, il poeta maledetto, il poeta veggente Testi: G. Verga, Da "I Malavoglia" La Prefazione e l'inizio del romanzo dei Malavoglia Da Vita dei campi: Rosso Malpelo Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo G. D'Annunzio: Il Piacere "Andrea Sperelli," l'eroe dell'estetismo</p> <p>UDA 2: La poesia tra originalità e innovazione: Leopardi, Pascoli e D'Annunzio Contenuti: Conoscere il pensiero e la poetica degli autori citati e saperli inserire nel proprio contesto storico-culturale. Conoscere i principali temi e forme delle raccolte poetiche. Saper analizzare i testi poetici e in prosa Testi: G. Leopardi: vita e opere -Il pensiero, lettura e analisi di alcune liriche: A Silvia, Il passero solitario, Il sabato del villaggio -Lettura di passi scelti dallo Zibaldone G. Pascoli: la vita e le opere: X agosto, novembre La poetica del fanciullino e il tema del nido Myricae e Canti di Castelvecchio G. D' Annunzio: vita, opere e pensiero L'Esteta lettura e analisi di alcune liriche": La pioggia nel pineto"</p> <p>UDA 4: Le avanguardie letterarie e storiche F. T. Marinetti, Il manifesto del Futurismo I Crepuscolari. Gozzano: La signorina Felicita</p> <p>UDA 5: La narrativa e il rifiuto della tradizione Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative L. Pirandello: vita opere e ideologia</p>

	<p>Lettura e analisi del: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno, centomila Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV</p> <p>UDA 6: La poesia tra continuità e innovazione</p> <p>Contenuti: L'esperienza della guerra nella letteratura italiana del Novecento.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Analizzare il testo a livello formale e tematico – Storicizzare il tema, comprendendo la funzione nei modelli culturali dell'epoca di appartenenza - Individuare il genere di appartenenza del testo - Individuare elementi di attualità nelle tematiche – Rielaborare in modo pertinente i temi trattati</p> <p>L'Ermetismo: caratteristiche</p> <p>Testi. Ungaretti: Natale, Soldati</p> <p>S. Quasimodo: vita, pensiero e opere</p> <p>-Ed è subito sera</p> <p>P. Levi: Se questo è un uomo</p>
ABILITA'	<p>Educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Analisi e interpretazione di testi letterari e no. - Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. <p>Educazione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. - Elaborare il curriculum vitae
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>Unità 1 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento</p> <p>Cap.1 Il Risorgimento <u>Contenuti</u>- I moti del 20-30-48, le società segrete</p> <p>Cap.2 La seconda rivoluzione industriale, Bismarck <u>Contenuti</u>- conseguenze sulla scena politica europea</p> <p>Cap3 L'Italia giolittiana <u>Contenuti</u> – Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano.</p> <p>Cap.4 La Prima guerra mondiale <u>Contenuti</u> – La scena politica internazionale. Le origini del conflitto. L'Italia nel conflitto. La Conferenza della pace di Parigi.</p> <p>Cap.5 Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin <u>Contenuti</u> – La Russia agli inizi del Novecento. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste. La dittatura di Stalin e la nascita dell'URSS.</p> <p>Unità 2 La crisi della civiltà europea.</p> <p>Cap.6 Il regime fascista <u>Contenuti</u>– Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura I caratteri del regime fascista. Un regime totalitario. La politica economica ed estera.</p> <p>Cap.7 La crisi del'29 e il New Deal <u>Contenuti</u> – Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il New Deal.</p> <p>Cap.8. Il regime nazista <u>Contenuti</u>- La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germania</p> <p>Cap.9. La Seconda guerra mondiale <u>Contenuti</u>– L'Europa verso la guerra. La Seconda guerra mondiale. Le dinamiche fondamentali della guerra. Il nuovo ordine nazista. La shoah. La Resistenza in Europa e in Italia. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p>

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni Internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Analisi di documenti - Uso di audiovisivi - Collegamenti interdisciplinari con italiano, diritto. - Discussioni e confronti in classe - Lavoro individuale e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza; Impegno; Utilizzazione funzionale del materiale didattico; - Svolgimento regolare delle esercitazioni a scuola e casa - Svolgimento regolare delle verifiche programmate - Progressione rispetto ai livelli di partenza - Utilizzazione di un metodo funzionale agli obiettivi da raggiungere. - Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p style="text-align: center;">Testi</p> <p>Testo in adozione: G. De Vecchi – G. Giovannetti “La nostra avventura” – Il Novecento e la globalizzazione ed. verde – vol. 3 – Mondadori</p> <p style="text-align: center;">Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiali elaborati dal docente con supporti informatici - Materiali audiovisivi

6.3 Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE	Calcolo, padronanza delle operazioni aritmetiche, algebriche e geometriche. Risoluzione dei problemi. Analisi e interpretazione dei dati. Uso corretto del linguaggio matematico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Concetto di funzione. Classificazione di funzione. Dominio di funzione. Studio del segno della funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Concetto di limite. Calcolo di limite. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ . Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Concetto di derivata. Derivata di funzioni elementari. Derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni. Significato geometrico di derivata. Massimi e minimi relativi. Grafico di una funzione.
ABILITA'	Risoluzione di equazioni di primo e secondo grado. Risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Saper rappresentare una funzione nel piano cartesiano.
METODOLOGIE	Lezione frontale. Esercitazioni ed esercizi. Verifiche scritte e orali. Cooperative Learning. Peer-Tutoring. Problem Solving. Uso di tecnologie.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenze. Abilità. Competenze
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI	Testo: Nuova matematica a colori (Edizione gialla). Leonardo Sasso. Petrini.

6.4 Esercitazioni Laboratorio Odontotecnico

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile</p> <p>Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico</p> <p>Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale</p> <p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi</p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni</p> <p>Integrare le competenze relative alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p>
-----------------------------	--

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Ceramica dentale: proprietà delle ceramiche dentali, classificazione delle ceramiche dentali • Colore dentale: rilevare il colore. • Trasmissione della luce: translucenza, opalescenza, fluorescenza • Tipi di struttura per ceramica • Legame tra metallo – ceramica: legame meccanico legame compressivo, legame chimico • Preparazione della struttura: preparazione dei monconi, preparazioni delle cappette, modellazione in ceramica, scavatura della modellazione, messa in cilindro messa in rivestimento, leghe usate in odontotecnica fusione della lega, rifinitura della struttura metallica, ossidazione, applicazione dell'opaco • Realizzazione del rivestimento estetico: stratificazione delle masse, cottura prove e correzioni, rifinitura e lucidatura • Ponte in ceramica: pilastri, elementi intermedi saldatura primaria e secondaria • Strutture di sostegno alternative: ceramica alluminosa ceramica pressofusa, strutture in zirconia, strutture in titanio. • Impianti dentali: classificazione degli impianti • Forma degli impianti: forma delle fixture, sistemi anti-rotazionali, fixture
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Dime chirurgiche: realizzazione di una dima chirurgica/provisorio • Chirurgia implantare • Tecniche di impronta e sviluppo: tecnica snap-on, tecnica pick-up, sviluppo del modello cad • Abutment: abutment fresabili in titanio, abutment ucla, abutment calcinabili • Parallelismo degli impianti • Protesi fissa su impianti: protesi cementata, protesi avvitata, ponti e arcate su impianti, protesi Toronto • Overdenture su impianti • Ancoraggio diretto agli impianti • Ancoraggio su barra fissata agli impianti • Sistemi cad-cam • Il cad nel settore dentale: acquisizione dati, elaborazione digitale • Sistemi di produzione cam • Sistemi per sottrazione: fresatori, realizzazione di un ponte- • Sistemi per addizione: stampa 3d, stampanti sla, stampant dlp, stampanti fdm, laser sintering e laser melting • Tipi di protesi parziali mobili • Struttura degli scheletrati: connettore principale, connettori secondari, ganci, ritenzioni secondarie. Classificazione di Kennedy. Analisi del modello e progettazione. Realizzazione di uno scheletrato: scarico del modello, duplicazione del modello, modellazione dello scheletrato, messa in rivestimento e fusione. Rifinitura e lucidatura dello scheletrato. • Il nuovo regolamento europeo sui dispositivi medici: MDR 2017/745 (Ed. Civica) • Applicazione del regolamento europeo MDR 2017/745 (Ed. Civica)
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Sapere usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa</p> <p>Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio</p> <p>Conoscere la morfologia dentale Conoscere i sistemi di sviluppo dei modelli</p> <p>Conoscere le tecniche della fusione a cera persa Sapere stratificare la ceramica</p> <p>Conoscere la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici Conoscere la tecnica CAD-CAM Comunicare con linguaggio tecnico specifico</p> <p>Sapere esprimere giudizi critici e valutazioni personali</p>

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontali • Lezione interattiva <p>L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo integrato con fotocopie, anche con video e file pdf somministrati tramite Classroom così da sviluppare la memoria visiva e una maggiore comprensione degli argomenti trattati</p>
---------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso: - manufatti protesici (realizzati dagli stessi alunni nel laboratorio della scuola), utilizzo delle attrezzature, gestione del laboratorio, impegno e capacità di risolvere i problemi che si vengono a presentare nelle lavorazioni eseguite in laboratorio, verifiche orali, verifiche scritte</p> <p>La valutazione è stata rilevata tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della frequenza • dell'impegno • della partecipazione • puntualità nella consegna dei lavori teorici e pratici • nel miglioramento rispetto ai livelli di partenza
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: "Laboratorio odontotecnico" Lucisano editore. A. De Benedetto A. / L. Galli.</p> <p>L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo, integrato con fotocopie, anche con video e file pdf somministrati tramite Classroom.</p>

6.5 Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli alunni hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita - raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuro-muscolari - acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali - sperimentato e compreso il valore del linguaggio motorio - affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita - apprezzato lo sport come valore di confronto e momento formativo utile a favorire comportamenti sociali corretti
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1) I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA TEORIA E DELLA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO. 2) LE QUALITÀ CONDIZIONALI. 3) CONOSCENZA DEGLI SPORT (Pallavolo, Calcio, Pallacanestro) 4) APPARATI E SISTEMI DEL CORPO UMANO: L'APPARATO LOCOMOTORE (COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE) - Apparato scheletrico, articolare e muscolare. 5) EDUCAZIONE ALIMENTARE: I GIOVANI E IL CIBO. 6) SALUTE E BENESSERE. 7) NOZIONI DI PRONTO SOCCORSO. 8) ATTIVITÀ PRATICA IN PALESTRA
ABILITÀ:	<p>FUNZIONALI: miglioramento delle funzioni organiche attraverso una corretta sollecitazione delle capacità motorie e condizionali</p> <p>RELAZIONALI: acquisizione di abilità relative al saper comunicare e relazionare con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante, sapendo gestire la propria persona.</p> <p>CULTURALI: Conoscenza dei molteplici aspetti scientifici, metodologici e pratici della motricità. Conoscenza dei principi fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione. Possesso di conoscenze teoriche della disciplina e la relativa capacità di analisi, sintesi ed organizzazione logica delle stesse, con utilizzo di linguaggio specifico</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e mista. Attività di gruppo – attività di "situazione" implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e, quindi, passaggio dall'approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica del movimento – trasferibilità delle abilità acquisite in altre situazioni ed ambiti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Valutazione della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di effettuare collegamenti e riferimenti a situazioni reali.</p> <p>Osservazione diretta delle capacità operative e relazionali.</p> <p>Valutazione con criteri quantitativi (tempi, misure e punti) e qualitativi riferiti allo stile di esecuzione.</p> <p>Autovalutazione.</p>

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche strutturate e semi strutturate per la valutazione orale Verifiche pratiche
TESTI STRUMENTI ADOTTATI	Attrezzi della palestra Ausili didattici (LIM, filmati, immagini, video-conferenze) Libro di testo "Più che sportivo" (Del Nista –J. Parker-A. Tasselli)
TRACCE PER L'AVVIO AL COLLOQUI O D'ESAME	Cultura in movimento (Storia dello Sport) Conoscere lo strumento del movimento: il corpo Dal gioco allo sport (il calcio, la pallavolo, la pallacanestro) È la mia salute (educazione alimentare, effetti negativi di droghe, fumo e sostanze stupefacenti, il doping)

6.6 Gnatologia

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione dei manufatti protesici.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione della protesi</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.</p>
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p>Uda.1: Protesi fissa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e classificazione: definizione della protesi fissa, suddivisione in ricostruttiva e sostitutiva, funzione delle diverse tipologie di protesi fissa. - I pilastri: modalità di scarico delle forze masticatorie, progettazione della protesi, preparazione dei pilastri. - Protesi fissa ricostruttiva: classificazione in base al tipo di ricostruzione, caratteristiche e tipologie delle corone totali, classificazione delle cavità per intarsi, perno moncone, Richmond. - Protesi fissa sostitutiva: elementi che costituiscono la protesi a ponte, fase di preparazione di una protesi a ponte (preparazione dei pilastri, preparazione delle zone edentule, preparazione dei denti antagonisti), tipi di protesi a ponte. - Prevenzione in protesi fissa. <p>Uda 2: Protesi totale mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione: definizione della protesi totale mobile, funzione e struttura. - Principi di tenuta: fattori fisici, biologici e meccanici

	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilità protesica: la stabilità in protesi totale mobile, fattori di stabilità: base protesica, bordi periferici, azione muscolare. - Esami extraorali. Esami intraorali: caratteristiche del viso, particolarità anatomiche di riferimento - La mucosa orale: tipi di mucosa del cavo orale edentulo - Rapporti intermassellari, classe di Ackermann - Il riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Atrofia dei mascellari - Impronte in PTM: tecnica di impronte, portaimpronta standard ed individuali. - Montaggio dei denti artificiali: rispetto della zona neutra, occlusione in relazione centrica, bilanciamento protesico. - Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi: lesioni delle mucose, riassorbimento osseo, prevenzione in protesi totale mobile. <p>Uda 3: Igiene e sicurezza del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patologie professionali dell'odontotecnico: tipologie di malattie professionali e relativi mezzi di protezione; il rischio infettivo; le epatiti. <p>Uda 4: Protesi parziale mobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione e tipologie: caratteristiche strutturali e funzionali della protesi parziale mobile - Classi di edentulia parziale: classi di Kennedy. - Le parti che compongono la protesi scheletrata e le relative funzioni: congiuntori principali, congiuntori secondari, ganci, ancoraggi indiretti, selle per gli elementi dentali artificiali. - Protesi combinata: classificazione, generalità sulle parti che la compongono e la loro funzione. <p>Uda 5: Implantoprotesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e tipologia: classificazione, generalità sulle parti che la compongono e la loro funzione. - Osteointegrazione: biocompatibilità, osteointegrazione, fasi del processo di osteointegrazione, carico immediato e differito - Esami diagnostici, condizioni dell'osso, controindicazioni - Biomeccanica delle protesi a supporto implantare: trasmissione del carico, protesi fisse a supporto implantare, protesi mobili a supporto implantare. - Mucositi e perimplantiti <p>Uda 6: Patologie del sistema stomatognatico (da completare)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisiopatologia dell'apparato dento-parodontale: malattia parodontale, malattia cariosa, malattia della polpa dentale.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori. - Saper classificare i dispositivi fissi. - Saper indicare le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa. - Saper descrivere le caratteristiche di una protesi totale mobile distinguendone le parti. - Saper indicare le finalità dell'impronta dinamica.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche morfologiche del cavo orale edentulo. - Saper individuare nel modello in gesso i riferimenti anatomici. - Saper indicare i fattori che influenzano la tenuta della protesi totale mobile. - Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. - Saper indicare le modalità di scarico delle forze nelle protesi parziali. - Saper individuare, negli edentulismi parziali, la classe di Kennedy di appartenenza. - Saper indicare le parti che compongono la protesi scheletrata e la loro funzione. - Saper individuare le parti che compongono la protesi combinata. - Saper descrivere le parti che compongono gli impianti dentali - Saper spiegare cosa si intende per biocompatibilità e osteointegrazione - Saper indicare le caratteristiche ossee idonee all'implantologia protesica. - Saper definire stato di salute e di malattia. - Saper descrivere le parodontopatie e le pulpopatie. - Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva - Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascuna unità, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semi strutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni, prove pratiche. La valutazione finale ha tenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, De Benedetto, Galli, Lucconi Internet Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo) Appunti forniti dall'insegnante Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.</p>

6.7 Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, - approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo. - Utilizzare moderne forme di comunicazione multimediale e delle reti informatiche per attività di ricerca e approfondimento. - Correlare le conoscenze acquisite a eventi politici, sociali e culturali contemporanei, osservandoli da un punto di vista globale. - Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto con altri paesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>SURFING THE ENGLISH-SPEAKING WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> • The United Nations • UN Charter • US Bodies and systems <p>DENTAL TOPICS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veneers and dental crowns • Dental implants • Fixed partial dentures • Full dentures <p>TECHNICAL SOLUTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dental prosthetic materials • Dental alloys • CAD/CAM Technology in Dental Prosthetic Design <p>Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare FSL "Realizzazione di una protesi in metallo-ceramica"</p> <p>CIVICA EDUCAZIONE</p> <p>La disciplina è intervenuta sull'UDA di Educazione Civica "Riappropriamoci dei nostri luoghi" con UNESCO World Heritage Sites.</p>

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere informazioni relative alle principali procedure tecniche da testi dell'ambito di specializzazione. - Esporre la descrizione delle diverse tipologie di protesi e delle loro caratteristiche con terminologia professionale, operando confronti e indicandone funzioni e differenze. - Descrivere le diverse procedure di lavoro applicate nella pratica quotidiana di laboratorio. - Descrivere il profilo storico, culturale e geografico del paese oggetto di studio, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Ricavare informazioni da materiale autentico, in particolare da siti ufficiali di istituzioni internazionali. - Riconoscere e argomentare su istituzioni e agenzie internazionali, - individuandone ruoli e valori.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e dialogate utilizzando un metodo induttivo. - Organizzazione dell'insegnamento per unità di apprendimento. - Utilizzo di strategie mirate allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in lingua straniera. - DDI
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, abituare ogni studente all'autovalutazione e adeguare l'intervento didattico, sono state svolte delle verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate, in particolare per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, test su piattaforma e dei colloqui orali. Nella valutazione si è anche data una certa rilevanza alla partecipazione all'attività didattica, agli eventuali interventi significativi dal posto, al livello di partenza dell'alunno e al senso di responsabilità.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Laboratorio linguistico-informatico - LIM - Piattaforma didattica - Internet - Materiale autentico <p>Libri di testo adottati: "New Dental Topics" - C. Radini- V. Radini - Hoepli; Tracking Grammar-Watson, Knipe, Nigra- Mondadori Scuola.</p>

6.8 Scienze dei materiali dentali

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti.• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento.• Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.• Essere in grado di scegliere, sulla base delle specifiche proprietà, la resina più adatta ad un determinato manufatto protesico.• Individuare le cause di difetti di lavorazione delle resine dentali.• Saper scegliere i più idonei materiali ceramici dentali in base alle loro caratteristiche, alla lavorazione che devono subire e al particolare uso a cui sono destinati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">• L'atomo e le particelle fondamentali: elettroni, protoni, neutroni, ioni, isotopi.• Proprietà periodiche; metalli, non metalli e semimetalli. Legami chimici forti e deboli. Nomenclatura Inorganica ed Organica• Corrosione: chimica, elettrochimica, fattori che influiscono sulla corrosione, passivazione, accorgimenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.• Generalità sui polimeri: caratteristiche fisico-chimiche e meccaniche. Monomeri, polimeri e copolimeri. Polimerizzazione: per addizione e per condensazione. Polimerizzazione a catena e a stadi. Tecniche di produzione dei polimeri. Caratteristiche e proprietà. Elastomeri. Additivi. Impieghi in campo dentale. Resine dentali. Classificazioni delle resine dentali. Resine acriliche: Metilmetacrilato di metile MMA e polimetilmetacrilato PMMA. Proprietà fisiche e chimiche del monomero e del polimero.• Resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti: composizione, reazione di polimerizzazione, proprietà, utilizzi proteici e lavorazione. Adesione delle resine acriliche ad altri materiali. Resine termoplastiche. Composti polimerici: - campi di impiego composizione chimica generale e caratteristiche fisiche. Polimerizzazione per fotoindurimento. Retrazione. Resistenza alla flessione e alla compressione. Resistenza all'usura e all'abrasione. Classificazione, componenti e caratteristiche dei materiali ceramici tradizionali. Silice: struttura e caratteristiche

	<p>del quarzo fuso. Stato vetroso e sue caratteristiche. Vetroc ceramiche. Porcellane: costituenti (caolino, quarzo e feldspati).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ceramiche dentali: classificazione in base alla temperatura di cottura e alla composizione (feldspatiche ed alluminose). Composizione delle ceramiche dentali: feldspati, quarzo e ossidi. Ruolo dei diversi ossidi nel concorrere a determinare alcune caratteristiche del prodotto ceramico. Fasi di lavorazione: preparazione della pasta, modellazione, essiccazione, cottura e raffreddamento. Un materiale ceramico speciale: la Zirconia. Rischio di fratture in fase di raffreddamento. Richiami sulle leghe nobili e non nobili usate per metallo-ceramica, adesione lega-ceramica. Ceramiche dentali ed estetica del dente: traslucenza, opalescenza, fluorescenza, e altri fenomeni fotodinamici. • Cenni sulla tecnologia CAD-CAM. • Disilicato di litio, proprietà. Disilicato di litio per pressofusione, • disilicato di litio per Cad- CAM. Vantaggi del suo uso. • I moduli hanno intersecato l'UDA interdisciplinare "Realizzazione di una protesi in metallo ceramica" relativa alla FSL" • La disciplina è intervenuta sull' UDA di Educazione Civica " Riappropriamoci dei nostri luoghi" con il tema: il concetto di luogo professionale e territoriale - laboratorio, studio odontotecnico, comunità locale. Rifiuti e smaltimento dei materiali dentali: aspetti tecnici, ambientali ecivici. D.Lgs. 152/2006 e D.P.R. 254/2003 – Gestione dei rifiuti e tutela ambientale. Norme, codici etici e comportamenti di buon cittadino in ambito professionale e ambientale. D.P.R. 254/2003 – Regolamento sulla gestione dei rifiuti sanitari: Riguarda i rifiuti prodotti nei laboratori odontotecnici (es. gessi, metalli, resine, guanti, mascherine). Introduce la distinzione tra rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi. Regolamento REACH (CE n. 1907/2006) e Regolamento CLP (CE n. 1272/2008): Obbligo di etichettatura e schede di sicurezza (SDS) per sostanze e miscele chimiche usate in laboratorio. Progetti di riuso, riciclo, riqualificazione dei materiali e degli spazi di lavoro.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare cosa è un polimero e come si forma dai monomeri. Saper distinguere tra omopolimeri e copolimeri. Saper descrivere le diverse strutture dei polimeri e in base a

	<p>queste spiegarne le proprietà meccaniche. Saper descrivere e riconoscere le polimerizzazioni per addizione da quelle di condensazione. Saper descrivere le proprietà dei polimeri e l'azione degli additivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare le resine in funzione della loro composizione e del loro utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Saper descrivere le caratteristiche dei compositi, distinti per monomassa e per stratificazione. Saper indicare quali sono i principali campi di impiego dei compositi. Saper indicare quali sono i principali componenti. Saper indicare le principali caratteristiche fisiche che condizionano le prestazioni dei compositi. Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. • Sapere quali sono i principali tipi di ceramiche dentali e per quali impieghi vengono utilizzate. • Saper spiegare i fattori determinanti l'adesione metallo-ceramica. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. • Comprendere e avvalersi delle schede dei materiali. Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali.
METODOLOGIE	Lezione frontale, flipped classroom, laboratorio.
CRITERI VALUTAZIONE	<p>DI Ci si è avvalsi dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnostica, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; - formativa, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; - sommativa, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. <p>La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Prove strutturate e semi-strutturate.: o Test a scelta multipla o Quesiti a completamento o Quesiti a risposta singola o Quesiti a corrispondenza o Quesiti vero/falso. • Trattazione di argomenti. • Simulazione prova d'esame. <p>La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. Nella valutazione finale si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del comportamento, dell'attenzione che l'allievo avrà prestato durante l'anno scolastico. Si terrà inoltre conto della</p>

	correttezza, della puntualità e della presenza durante le lezioni della graduale progressione nell'apprendimento e nel metodo di studio, l'ordine mantenuto nell'esecuzione di compiti scritti o alla lavagna, nei quaderni di studio, dalla costanza nel portare in classe tutto il materiale occorrente (libro di testo, quaderni, penne...), la capacità di cooperare e collaborare in sintonia sia in aula sia in laboratorio informatico, scientifico.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Scienze dei materiali dentali e laboratorio edizione M. LALA, PowerPoint, video, IA, mappe e riassunti.

6.9 Diritto pratica commerciale e legislazione sociosanitaria

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare protesi provvisorie, fisse e mobili su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; • redigere la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati nel rispetto della prescrizione dell'odontoiatra o del medico abilitato e delle norme vigenti; • aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • • interagire con lo specialista odontoiatra.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale • Conoscere la società nel suo complesso • Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana • Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana • Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici • Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito Sociosanitario
	<p>LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE (cenni) Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008 I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori. Gli obblighi e diritti dei lavoratori. L'informazione e la formazione dei lavoratori Sentanti dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO (Cenni) La figura dell'odontotecnico I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE – La marcatura CE. I dispositivi medici nel settore odontotecnico. La dichiarazione di conformità. Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745</p> <p>UDA FSL: N. 5 ORE</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: "RIAPPROPRIAMOCI DEI NOSTRI LUOGHI"</p> <p>Compito di realtà: Realizzazione di un elaborato e/o di un prodotto multimediale che sintetizzi il percorso fatto, fino alla valorizzazione dei beni paesaggistici, artistici e culturali presenti nel nostro territorio, in particolare la stazione ferroviaria di Trapani.</p>
	<p>LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE (cenni) Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008 I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori. Gli obblighi e diritti dei lavoratori. L'informazione e la formazione dei lavoratori Sentanti dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO (Cenni) La figura dell'odontotecnico I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE – La marcatura CE. I dispositivi medici nel settore odontotecnico. La dichiarazione di conformità. Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745</p> <p>UDA FSL: N. 5 ORE</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: "RIAPPROPRIAMOCI DEI NOSTRI LUOGHI"</p> <p>Compito di realtà:</p>

	Realizzazione di un elaborato e/o di un prodotto multimediale che sintetizzi il percorso fatto, fino alla valorizzazione dei beni paesaggistici, artistici e culturali presenti nel nostro territorio, in particolare la stazione ferroviaria di Trapani.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. • In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova. • Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina. • Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti. • Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. • Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale. Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. • Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. • Utilizzare forme di apprendimento cooperativo. Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti. Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • diagnostica, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; • formativa, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; • sommativa, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. <p>La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verranno effettuate attraverso le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semi-strutturate: • Test a scelta multipla • Quesiti a completamento • Quesiti a risposta singola • Quesiti a corrispondenza • Quesiti vero/falso • Trattazione sintetica di argomenti • Risoluzione di problemi e di casi. <p>Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>In particolare, saranno considerati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Presenza alle verifiche programmate • Impegno • Utilizzazione funzionale del materiale didattico • Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa • Progressione rispetto ai livelli di partenza • Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Libro di testo: Redazione Simone per La Scuola, <i>"Diritto e Legislazione socio - sanitaria - Quinto Anno Ottici e Odontotecnici"</i> - Cod. ISBN: 9788891434654 - Prezzo: €. 22,00. Schermo touch screen, Lavagna, Codice civile, Costituzione, leggi speciali, personal computer e software di vario tipo. Laboratori informatici, dizionari, quotidiani e riviste CD, CD-ROM, DVD, Video e materiale reperibile on line.</p>

6.10 Religione Cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura scientifica e tecnologica
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Dottrina sociale della chiesa; • Il lavoro la ricerca della pace nel mondo • La questione ecologica
ABILITA'	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita sociale, economica e tecnologica
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • fase iniziale: brain-storming • Fase informativa: presentazione multimediale, lezione espositiva interattiva, laboratorio maieutico. • Fase operativa: lavoro di gruppo: Problem solving, analisi di caso. • Fase stesura prodotto: lavoro di gruppo, cooperative learning, EAS, Debaite, laboratorio progettuale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la verifica sono previsti colloqui individuali, lavori di gruppo.</p> <p>I criteri di misurazione della verifica tengono conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti. I criteri di valutazione quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INSUFFICIENTE: studio superficiale e demotivato con mediocr capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo classe. - SUFFICIENTE: profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.
	<ul style="list-style-type: none"> - MOLTO: conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti con qualche incertezza MOLTISSIMO: studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo dispense personali video YouTube articoli

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dai docenti
- Impegno e rispetto delle scadenze
- Uso funzionale del materiale didattico;

2. Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza;

3. Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

La valutazione quadrimestrale, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	BASE
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	INTERMEDIO
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10	
		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9	
		Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8	
		Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7	
		Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10	
		Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9	
		Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8	
		Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7	
		Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6	
La valutazione insubordinata in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.				≤ 5

Criteria di valutazione per l'educazione civica si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali

A B I L I T A'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A T T E G G I A M E N T I	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.2 Criteri attribuzione crediti (vengono desunti dal PTOF)

L'attribuzione del credito scolastico avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7–8
$M=6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1 – media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- 2 – regolarità della frequenza scolastica;
- 3 – interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 4 – partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 5 – eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico

7.3 Valutazione della FSL

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti

<u>Valutazione finale FSL (triennio)</u>	<u>Punteggio Bonus</u>
<u>Voto da 6 a 7</u>	<u>Nessun punto</u>
<u>Voto da 7,1 a 7,9</u>	<u>Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.</u>
<u>Voto da 8 a 8,9</u>	<u>Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.</u>
<u>Voto da 9 a 10</u>	<u>Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.</u>

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 12 maggio 2026, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sottoindicata:

<u>MATERIE</u>	
<u>1</u>	<u>Esercitazioni di Lab. Odonto.</u>
<u>2</u>	<u>Scienza dei mat. Dentali e lab.</u>
<u>3</u>	<u>Gnatologia</u>

7.4 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio Esame di Maturità

Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO ALUNNO/A: _____

INDICATORI GENERICI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZATESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4

3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L'analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE _____ /20 PUNTEGGIO TOTALE _____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A:

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3

	CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	1,6
	PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A:

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
			Non presenta spunti critici né valutazioni personali
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO ALUNNO/A:**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono pertinenti 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali pertinenti • si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • ha un'articolazione chiara e ordinata • (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE... .. /10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES

TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Presenta una lunghezza adeguata • È costruito intorno a una tesi • È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuori tema • Le informazioni sono corrette • Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza • Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati • Il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata • C'è un equilibrio tra le parti • C'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE..... /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A:

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; • comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è coeso e coerente 	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono corrette • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguate	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO...../20

PUNTEGGIO /10

Seconda prova scritta Nazionale

L'elaborazione della seconda prova scritta per l'Istituto professionale non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. Il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. n. 164 del 15 giugno 2022);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti tabelle e dati.

- TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso Aziendale)

- TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

- TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo

- Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
- Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
- Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa
- Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

Le commissioni degli istituti professionali del vigente ordinamento costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica.

Griglia di correzione della seconda Prova Scritta

Esami di Maturità a.s.2025-26

Indirizzo Odontotecnico

CANDIDATO _____

Data _/ _/ _

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	PUNTEGGI	VOTO
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Elaborazione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-2	
	Elaborazione non completa e con errori	3	
	Elaborazione quasi completa	4	
	Elaborazione coerente e corretta	5	
	Elaborazione completa, coerente e corretta	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	Fortemente limitata o assente con mancata individuazione dissoluzioni.	0-2	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento e individuazione accettabile delle soluzioni.	3	
	Incerta con errori nell'analisi	4	
	Sufficiente, pur con imprecisioni ed individuazione di soluzioni.	5	
	Discreta pur con imprecisioni.	6	
	Completa con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Non del tutto completa, parzialmente coerente	2	
	Apprezzabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Completa e coerente	4	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Carente con uso scorretto dei linguaggi tecnici.	0	
	Accettabile, con uso limitato dei linguaggi tecnici.	1	
	Discreta, con uso appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	

PUNTEGGIO TOTALE...../20

Colloquio

Il colloquio si svolge dopo gli scritti, ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, tenendo conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente. Il colloquio prosegue sulle quattro discipline individuate dal MIM, finalizzato a verificare la capacità di argomentare in maniera critica su ciascuna disciplina. La commissione d'esame deve valutare le conoscenze, le abilità, le competenze e il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità che il candidato ha raggiunto al termine del vissuto scolastico tenendo conto dell'impegno dimostrato e delle altre attività associabili con il percorso di studio.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

7.5 Simulazione prove d'esame

Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta si sono svolte rispettivamente il 26 marzo 2026 e il 15 aprile 2026 e non hanno messo in evidenza particolari criticità. Per gli alunni BES sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP.

CLASSE 5T

COGNOME E NOME
1) OMISSIS
2) OMISSIS
3) OMISSIS
4) OMISSIS
5) OMISSIS
6) OMISSIS
7) OMISSIS
8) OMISSIS
9) OMISSIS
10) OMISSIS
11) OMISSIS
12) OMISSIS
13) OMISSIS
14) OMISSIS
15) OMISSIS
16) OMISSIS
17) OMISSIS
18) OMISSIS
19) OMISSIS
20) OMISSIS
21) OMISSIS
22) OMISSIS
23) OMISSIS

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5T a.s. 2025-26

Disciplina	Docente	Firma
Religione Cattolica	omissis	
Italiano e Storia	omissis	
Matematica	omissis	
Compresenza con SMD e Diritto e Legislazione Sanitaria	omissis	
Gnatologia	omissis	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	omissis	
Scienze Motorie e Sportive	omissis	
Diritto e pratica comm., Legislazione sociosanitaria	omissis	
Lingua e cultura inglese, Coordinamento della classe	omissis	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
